

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di mercoledì trentuno del mese di ottobre, alle ore 20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CAFAROTTI CARLO.....	<i>Assessore</i>	11 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
5 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	12 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>		
7 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>		

Sono presenti la Sindaca e gli Assessori Baldassarre, Cafarotti, Gatta, Lemmetti, Meleo, Montanari e Montuori.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(OMISSIS)

A questo punto l'Assessora Montanari esce dall'Aula.

(OMISSIS)

Deliberazione n.196

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra Roma Capitale, Regione Lazio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e CONI per la riqualificazione architettonico - funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Tennis" all'interno del complesso del Foro Italico.

Premesso che:

l'Amministrazione Capitolina, in attuazione dei fini istituzionali e degli obiettivi programmatici annuali e pluriennali adottati nelle Linee Programmatiche 2016-2021, realizza iniziative in favore dello sport e nello specifico atti di impegno volti all'ammodernamento degli impianti sportivi presenti sul territorio della città di Roma;

il complesso sportivo "Foro Italico" ha rappresentato e rappresenta un patrimonio di straordinaria rilevanza storica e monumentale, caratterizzato da una specifica identità architettonica, morfologica e funzionale riconosciuta anche nel Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, dove è classificato tra gli "Edifici e complessi speciali - *Capisaldi architettonici ed urbani*" della Città Storica;

in particolare, ai sensi dell'art.38 del PRG vigente sono definiti "Capisaldi architettonici ed urbani" *"gli edifici e i complessi speciali di rilevante pregio architettonico che hanno conformato e conformano la struttura urbana e le sue gerarchie monumentali in esito alla realizzazione di precise intenzionalità progettuali, caratterizzati da un rapporto complesso e inscindibile, di carattere architettonico e urbano, tra il singolo edificio o il complesso di edifici speciali e l'intorno spaziale aperto ad esso strettamente connesso, formato da*

strade, piazze con relative fronti prospicienti, giardini ed elementi architettonici singolari”;

il Foro Italico è stato, inoltre, inserito dal PRG vigente (art.64 delle NTA) nell’Ambito di Programmazione strategica denominato “*Flaminio-Fori-EUR*”, attribuendogli un ruolo determinante per lo “sviluppo delle grandi funzioni culturali dello spettacolo, congressuali ed espositive, del turismo e del tempo libero” a scala sia urbana sia territoriale;

dato atto che:

all’interno dell’area del Foro Italico è presente la struttura sportiva denominata “Centrale del Tennis”, sede annuale degli “Internazionali BNL d’Italia”, torneo che, rappresentando il più importante evento tennistico italiano, contribuisce a rendere l’impianto un importante polo attrattivo all’interno del tessuto urbano;

la struttura sportiva del “Centrale del Tennis” è stata, peraltro, interessata da un progetto presentato in occasione dei Mondiali di Nuoto 2009 (ai sensi di quanto previsto nell’O.P.C.M n.3489/2005, in deroga agli articoli 26,146 e 147 del D.Lgs. 42/2004) che prevedeva la realizzazione di un impianto di alta qualità architettonica inserito armonicamente nel contesto paesistico ed ambientale del Foro Italico, allo stato attuale non completato, però, nel suo disegno originario;

a tal proposito il Comitato Olimpico Nazionale (CONI) ha manifestato un interesse a che l’Amministrazione Capitolina presti la propria collaborazione nell’individuazione di percorsi idonei alla riqualificazione e valorizzazione del complesso sportivo del Foro Italico, tesi, nello specifico, a completare i lavori connessi all’impianto del “Centrale del Tennis” attraverso migliorie tecniche e funzionali, tra cui una copertura amovibile;

considerato che:

l’offerta dell’impiantistica sportiva della città, considerata sia in relazione al potenziale attrattivo della stessa sia agli standard tecnici richiesti per poter ospitare eventi di grande rilevanza internazionale, risulta insufficiente e non completamente adeguata, per cui l’intervento di completamento dello stadio “Centrale del Tennis” consentirebbe di dotare la Roma Capitale di un nuovo polo dedicato ad eventi sportivi, nonché di riqualificare l’edificio nel contesto monumentale ove è ubicato;

tali esigenze sia di carattere sportivo, per le competizioni dedicate agli sport al coperto, sia di equilibrio economico gestionale dell’impianto sportivo, rendono indifferibile la realizzazione di una struttura polivalente in grado di ospitare eventi eterogenei e, conseguentemente, utilizzabile per configurazioni indoor e outdoor;

l’impianto sportivo in argomento verrebbe, così, ad allinearsi agli standard prestazionali oggi richiesti da ATP e WTA per consentire alla città di Roma di poter continuare ad ospitare il Torneo Internazionale del circuito ATP World Tour Masters 1000 e, quindi, a mantenere l’organizzazione degli Internazionali d’Italia di tennis a Roma;

per la rilevanza urbanistica, sociale ed economica di tale intervento, il CONI ha espresso la volontà di esperire, attraverso la sua società strumentale CONI Servizi S.p.A., un concorso internazionale di progettazione per conseguire livelli di qualità elevata e assicurare il massimo controllo degli esiti progettuali;

valutato che:

per la realizzazione del sopraindicato intervento, in ragione delle peculiarità del complesso del Foro Italico, nonché della presenza di vincoli di natura storico-artistica, ambientale e paesaggistica imposti ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/1/2004 e dal PRG vigente, si rende necessario individuare e definire congiuntamente tra i vari Enti competenti gli indirizzi e

gli elementi fondanti ed imprescindibili funzionali alla redazione del documento preliminare del concorso di progettazione internazionale;

risponde a criteri di economicità di gestione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, raggiungere intese fra istituzioni pubbliche;

il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Lazio, Roma Capitale e CONI hanno inteso individuare nel Protocollo d'Intesa, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, lo strumento più idoneo a definire gli indirizzi fondanti il documento preliminare sopramenzionato, attraverso l'istituzione di un Tavolo Tecnico, composto dai referenti indicati dai soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, che si attiverà come segue:

- Roma Capitale, in quanto interessata alla trasformazione urbana, all'ordinato sviluppo del territorio e alla trasformazione di ambiti strategici per la riqualificazione dell'intero organismo urbano, si impegna a garantire e ad assicurare ogni necessario supporto allo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative che interesseranno il Tavolo Tecnico;
- il CONI, quale autorità proponente, si impegna a produrre, attraverso CONI Servizi S.p.A, la documentazione necessaria alla redazione del documento preliminare di progettazione per l'indizione del Concorso di Progettazione Internazionale, nonché ad assicurare, attraverso l'assegnazione di fondi, la copertura finanziaria di tutti gli oneri connessi ai lavori del Tavolo Tecnico e alla futura realizzazione dell'intervento di riqualificazione in questione;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si impegna a compiere una puntuale valutazione dei vincoli che gravano l'area, ponendo tempestivamente in essere i procedimenti di competenza volti alla definizione del documento preliminare del concorso di progettazione;
- la Regione Lazio si impegna a dare mandato ai propri uffici per assicurare la piena collaborazione per le attività amministrative e tecniche di propria competenza, ai fini della redazione del suddetto documento;

in particolare, con il Protocollo oggetto della presente deliberazione le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione istituzionale nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, finalizzato ad assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento dell'obiettivo finalizzato alla riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Tennis" all'interno del complesso del Foro Italico.

preso atto che:

in data 26 settembre 2018 il Direttore del Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 T.U.E.L. si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Dirigente

F.to: C. Esposito

in data 26 settembre 2018 il Direttore del Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica ha attestato – ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di

discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Esposito

in data 30 ottobre 2018 il Direttore del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: F. Paciello

in data 28 settembre 2018 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000 art. 49 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi;

sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico - amministrativa ai sensi dell'art. 97 comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

LA GIUNTA CAPITOLINA

per quanto sopra premesso

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa allegato come parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere tra Roma Capitale, Regione Lazio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e CONI ai fini della costituzione di un Tavolo Tecnico funzionale alla redazione del documento preliminare del concorso di progettazione internazionale, individuato quale strumento ottimale per definire il progetto di riqualificazione architettonico-funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Tennis", posto all'interno del complesso del Foro Italico;
2. di dare mandato all'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale di procedere alla sottoscrizione del citato del Protocollo d'intesa;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o rimborsi a carico di Roma Capitale per i lavori del menzionato Tavolo Tecnico.

PROTOCOLLO DI INTESA**TRA****MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI****REGIONE LAZIO****ROMA CAPITALE****COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO****PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DEL CONCORSO DI
PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-
FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DENOMINATO "CENTRALE DEL TENNIS" DEL
FORO ITALICO**

Roma, xx /XX/ 2018

PREMESSO CHE:

il Foro Italo rappresenta un patrimonio di straordinaria rilevanza storica e monumentale, caratterizzato da una specifica identità architettonica, morfologica e funzionale riconosciuta e riaffermata anche nel Nuovo PRG della Città di Roma, dove è definito uno dei "capisaldi architettonici e urbani" della Città Storica;

i firmatari del presente Protocollo condividono l'obiettivo di recuperare il Foro Italo ai suoi caratteri originari e di valorizzarlo quale polo di attrazione per la cittadinanza di Roma, per lo sviluppo delle attività sportive di alto livello facendo leva sulla sua vocazione storica di "complesso dello sport di rilevanza nazionale";

l'Amministrazione Comunale ha inserito il Foro Italo nell'ambito di Programmazione strategica del NPRG denominato "Flaminio-Fori-Eur", attribuendogli un ruolo strategico per lo sviluppo – fra le altre – delle "grandi funzioni culturali dello spettacolo, congressuali ed espositive, del turismo e del tempo libero";

l'obiettivo di recuperare e valorizzare il Foro Italo è coerente e sinergico con le finalità e gli interventi di riqualificazione delineati nel Progetto Urbano Flaminio, fra i quali:

- realizzazione della Passeggiata delle Arti, con costruzione del Ponte della Musica e la riqualificazione dell'asse di Via Guido Reni;
- riqualificazione di Piazza M. Ilo Giardino, con ampliamento degli spazi pedonali a conclusione dell'asse Via Guido Reni – Ponte della Musica ed in corrispondenza della testata sud del Foro Italo;
- riconfigurazione morfologica e funzionale dell'area di Piazza Mancini, quale cerniera urbana di connessione tra il Foro Italo e il quartiere Flaminio;
- potenziamento dell'accessibilità pubblica con l'implementazione delle infrastrutture ad impianti fissi, con particolare riferimento al potenziamento della rete tramviaria attraverso l'allacciamento alle linee esistenti verso Piazza risorgimento e Viale Liegi;

il Complesso monumentale del Foro Italico, di proprietà del Demanio dello Stato, sino al settembre 2005 è stato gestito dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), mentre successivamente la Società Coni Servizi SpA, Ente strumentale del CONI e società controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e Finanze, ha ricevuto dallo stesso Ministero il conferimento della proprietà (Decreto 3.02.2004) o dell'usufrutto (Decreto 30.06.2005) degli impianti sportivi e degli edifici facenti parte dell'area sud del Foro Italico, di seguito specificati:

- Stadio Olimpico;
- ex Accademia di Educazione Fisica (Palazzo H);
- ex Accademia della Scherma;
- Foresteria Sud;
- Stadio dei Marmi;
- Complesso dei Campi da Tennis;
- Complesso delle Piscine Coperte;
- Stadio del Nuoto e complesso delle piscine scoperte;
- Monolite e Fontana della Sfera;
- Villetta Ruggeri e Villa Onesti, site in Viale dei Gladiatori;
- nonché viali, giardini, piazze e parcheggi dell'area;

il 26.09.2005 è stato firmato fra le parti il "Protocollo di intesa per il recupero e la valorizzazione del Foro Italico" che ha consentito, come previsto, cospicui interventi di recupero a carico della usufruttuaria Coni Servizi SpA, tra cui:

- il recupero architettonico e funzionale della ex Casa della Scherma, un tempo sede temporanea di un'aula giudiziaria e di una Unità del Comando dei Carabinieri;
- l'allargamento dell'utenza degli impianti sportivi del Foro Italico, un tempo riservati esclusivamente ad uso professionistico-istituzionale o ad un limitato numero di utenti privati, in piena compatibilità con le esigenze delle attività delle Federazioni;
- il rilancio degli Internazionali di Tennis, anche attraverso la realizzazione di un nuovo Centrale del Tennis e strutture di servizio collegate, in sostituzione della struttura in legno un tempo presente;
- lo sviluppo delle funzionalità dello Stadio Olimpico, da realizzare di concerto con le Società AS Roma e SS Lazio,;
- la tutela delle esigenze dell'attività istituzionale delle Federazioni Sportive, con razionalizzazione dell'offerta di servizi e strutture del Foro Italico per lo sport agonistico e le scuole federali;

nel 2010 ad opera del Commissario Straordinario ai mondiali di nuoto Roma 2009 con O.P.C.M n 3489/2005, in deroga agli articoli 26,146 e 147 del D. lgs 42/2004, sono stati realizzati alcuni lavori presso la nuova struttura sportiva denominata "Centrale del Tennis";

le esigenze sia di carattere sportivo per le competizioni degli sport al coperto sia di equilibrio economico gestionale dell'impianto sportivo rendono indifferibile la realizzazione di un impianto polivalente in grado di ospitare eventi anche differenti e utilizzabile per configurazioni indoor e outdoor, allineato agli standard prestazionali oggi richiesti da ATP e WTA per consentire alla città di Roma di poter continuare ad ospitare il Torneo Internazionale del circuito ATP World Tour Masters 1000;

gli standard tecnici richiesti dall'ATP per il mantenimento all'organizzazione degli Internazionali d'Italia di tennis di Roma prevedono una serie di migliorie tecniche e funzionali tra cui una copertura mobile,

l'integrazione funzionale del primo livello, l'allestimento impiantistico della cavea per ottenere comfort acustico, visivo e termo-igrometrico in entrambe le configurazioni;

tale intervento dovrà perseguire obiettivi di qualità urbana e di adeguato inserimento paesaggistico e monumentale rispondente al complesso del Foro Italico, di rilevante pregio architettonico, vincolato in gran parte ai sensi dell'art 10, comma 1 del D. lgs n 42/2004 con Decreto dei Beni Culturali del 30.01.1989, inserito dal PRG tra gli Edifici e Complessi speciali quale Capisaldo architettonico e urbano;

il programma per la riqualificazione del "Centrale del Tennis" è un intervento che deve garantire la sostenibilità urbanistica, attraverso opportuni studi di approfondimento a fronte dei carichi insediativi previsti e rispetto ai fabbisogni degli standard relativi alla dotazione di parcheggi;

il CONI intende sviluppare il suddetto programma di riqualificazione attraverso il proprio Ente strumentale Società Coni Servizi S.p.A., società controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e Finanze, che ha ricevuto dallo stesso Ministero il conferimento della proprietà (Decreto 3.02.2004) o dell'usufrutto (Decreto 30.06.2005) degli impianti sportivi e degli edifici facenti parte del complesso Monumentale del Foro italico come sopra indicato;

le modalità necessarie per il raggiungimento delle opportune condizioni di accessibilità all' impianto "Centrale del Tennis" dovranno essere, pertanto, soddisfatte a cura del Coni Servizi S.p.A.;

al fine di individuare la migliore proposta progettuale, il CONI, attraverso Coni Servizi S.p.A., di concerto con gli enti firmatari, intende pubblicare un concorso internazionale di progettazione, tenendo conto dei vincoli ai quali il complesso del Foro Italico è soggetto, fra i quali il Vincolo Paesistico ex Legge 1497/39 "Valle del Tevere" (DGR n.10591 del 5.12.1989) e il Vincolo Monumentale ex Legge 1089/39 (D.M. del 31.01.1989) oltre a quelli previsti dagli Strumenti Urbanistici Vigenti;

sulla base degli elevati contenuti architettonici e paesaggistici del contesto urbano connesso al tema di progettazione, si rende necessario sviluppare un Tavolo Tecnico tra Coni, Roma Capitale, Regione Lazio e MIBAC, per la definizione dei contenuti del documento preliminare di progettazione da porre a base della procedura concorsuale;

vista la presenza di vincoli di natura storico artistica ed ambientale e paesaggistica imposti ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, la fase progettuale ed autorizzativa dell'intervento dovrà essere autorizzata dagli enti tutori dei vincoli sopradescritti;

la realizzazione dell'intervento sarà finanziata con mezzi propri di Coni Servizi S.p.A., attraverso finanziamenti privati, pubblici e, ove praticabile, parziale autofinanziamento mediante formule consentite di sponsorizzazione e pubblicità;

la gestione del Foro Italico sarà curata da Coni Servizi S.p.A., a garanzia del ruolo e dell'immagine del Foro Italico verso la città di Roma e del contesto internazionale, nel rispetto delle finalità di valorizzazione e di migliore equilibrio economico-gestionale condivise dai firmatari del presente Protocollo;

TUTTO CIÒ PREMESSO FRA LE PARTI

si sottoscrive il presente
PROTOCOLLO DI INTESA:

Art. 1**Recepimento delle premesse**

Le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2**Finalità del Protocollo**

Il presente atto definisce l'oggetto e gli impegni dei singoli soggetti sottoscrittori, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma restando l'esigenza di perfezionare i necessari provvedimenti formali da parte dei competenti organi deliberativi, confermando l'interesse pubblico congiunto alla definizione dei contenuti del documento preliminare di progettazione da porre a base della procedura concorsuale volta all'aggiudicazione del progetto che interesserà l'impianto sportivo denominato "Centrale del Tennis". A tal fine le parti concordano la predisposizione comune delle linee guida tecniche e procedurali idonee ad esprimere le invarianti a cui andrà sottesa la proposta progettuale funzionale all'indizione del concorso che verrà bandito dal CONI, attraverso CONI Servizi S.p.A..

Art. 3**Oggetto del progetto di riqualificazione**

Il concorso internazionale di progettazione avrà ad oggetto la riqualificazione architettonica e funzionale dell'impianto sportivo denominato "Centrale del Tennis". Nello specifico, il progetto dovrà perseguire obiettivi di alta qualità architettonica ed urbana, nonché garantire un adeguato inserimento paesaggistico e monumentale della struttura, prevedendo la realizzazione di una copertura mobile in grado di assicurare un pieno utilizzo dell'impianto polivalente al coperto. L'intervento, che verrà realizzato in esecuzione del progetto aggiudicato, consentirà all'impianto sportivo di ospitare eventi anche differenti e di essere utilizzabile in configurazioni indoor e outdoor, allineandosi agli standard prestazionali oggi richiesti da ATP e WTA e consentendo, in tal modo, alla città di Roma di poter continuare ad ospitare il Torneo Internazionale del circuito ATP World Tour Masters 1000;

Art. 4**Impegno dei singoli soggetti sottoscrittori**

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a istituire un Tavolo Tecnico, composto dai referenti indicati dagli stessi soggetti sottoscrittori, finalizzato alla formulazione degli indirizzi e delle invarianti che faranno parte integrante del documento preliminare del Concorso di Progettazione Internazionale. Nello specifico:

- Roma Capitale, in quanto interessata alla trasformazione urbana, all'ordinato sviluppo del territorio ed alla trasformazione di ambiti strategici per la riqualificazione dell'intero organismo

urbano, si impegna a garantire e ad assicurare ogni necessario supporto allo svolgimento delle attività tecniche ed amministrative che interesseranno il Tavolo Tecnico;

- il CONI, quale autorità proponente, si impegna a produrre, attraverso CONI Servizi S.p.A., la documentazione necessaria alla redazione del documento preliminare di progettazione per l'indizione del Concorso di Progettazione Internazionale, nonché ad assicurare, attraverso l'assegnazione di fondi, la copertura finanziaria di tutti gli oneri connessi ai lavori del Tavolo Tecnico e alla futura realizzazione dell'intervento di riqualificazione in questione;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si impegna a compiere una puntuale valutazione dei vincoli che gravano l'area, ponendo tempestivamente in essere i procedimenti di competenza volti alla definizione del documento preliminare del concorso di progettazione;
- la Regione Lazio si impegna a dare mandato ai propri uffici per assicurare la piena collaborazione per le attività amministrative e tecniche di propria competenza, ai fini della redazione del suddetto documento;

Letto, approvato e sottoscritto

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Regione Lazio

Roma Capitale

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Miletì

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'8 novembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 22 novembre 2018.

Lì, 7 novembre 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino